



Istat: Progressioni art. 54, una soluzione possibile



Roma, 21/07/2020

Il problema delle progressioni di livello art. 54 è la **scarsenza delle risorse finanziarie**. Per questo motivo nell'ultimo bando del 2019, del quale è appena uscita la nuova graduatoria, i vincitori sono circa il 20% degli aventi diritto.

L'apposito fondo si rialimenta soltanto con i risparmi del personale cessato che aveva beneficiato di tali progressioni. Le OO.SS trattanti da tempo chiedono un allargamento della graduatoria proponendo di utilizzare: **a)** i risparmi dell'anno successivo, una soluzione inefficace e iniqua perché scaricherebbero la mancanza di risorse sui bandi futuri; **b)** altre risorse del salario accessorio (produttività e straordinari), ben sapendo che si tratta di un **fondo "chiuso"** che non permette l'utilizzo di altri tipi di finanziamenti (art. 90 Ccni 2016-2018).

A **gennaio 2020** avevamo denunciato a chiare lettere l'abuso messo in atto dall'Amministrazione: **l'Istat infatti conteggia soltanto il differenziale tra il livello posseduto al momento del pensionamento e quello precedente**. E non, invece, i risparmi di tutti i passaggi di livello effettuati in carriera dallo stesso beneficiario. Una sorta di tassa occulta a danno dei lavoratori.

Questo significa che l'Amministrazione deve ricalcolare i risparmi art. 54. Ad **aprile 2020** abbiamo inviato un'istanza all'Amministrazione perché provvedesse in autotutela all'annullamento delle delibere di costituzione di tali fondi, per sostituirle con atti redatti sulla scorta del corretto dato contrattuale e del parere dell'Aran. Nessuna risposta pervenuta.

A fine aprile 2020 anche la Flic-Cgil e le altre OO.SS scoprono questa irregolarità e chiedono all'Amministrazione di ricalcolare il fondo con i risparmi di tutte le progressioni di cui hanno beneficiato coloro che non prestano più servizio presso l'Istat. Non risultano progressi in tale direzione ai tavoli di contrattazione.

Le irregolarità e la chiusura dell'Amministrazione, unitamente alla debolezza delle OO.SS trattanti, impongono che la soluzione di tale questione travalichi le mura dell'Istituto.

Noi non staremo con le mani in mano: invitiamo le lavoratrici e i lavoratori che vogliono vedersi riconosciuti i propri diritti e le progressioni di carriera a partecipare al **webmeeting** che si terrà

MERCOLEDI' 22 LUGLIO ALLE ORE 10,00

Per partecipare alla riunione:

http://webmeeting.istat.it/usb_riunione/

USB Pubblico Impiego Istat